

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1965. **A**

**Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel territorio del comune di Valdobbiadene (Treviso).**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

*Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;*

*Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;*

*Esaminati gli atti;*

*Considerato che la Commissione provinciale di Treviso per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 24 giugno 1964, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, sull'area rappresentata dal mapp. 661, sezione A, foglio n. XVI nonché sulla zona circostante, in comune di Valdobbiadene;*

*Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Valdobbiadene;*

*Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;*

*Considerato che - indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia - il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;*

*Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico, perché per la caratteristica cornice di verde che la contraddistingue, costituisce un quadro naturale d'incomparabile bellezza necessario anche a collegare in una fascia senza soluzione di continuità, le zone già vincolate di San Floriano e di Villa Piva Alta;*

*Decreta:*

*La zona sita nel territorio del comune di Valdobbiadene (Treviso) costituita dal mappale 661, Sezione A, foglio n. XVI di proprietà del condominio Endimione, nonché dall'area circostante, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:*

*a nord dal confine tra il mappale 440 ed i mappali 888 - 840 - 843 - 842 - 493, Sez. A, foglio XVI, dalla strada vicinale di Borgofuro, dai confini nord dei mappali 966 - 1117, dai confini ovest dei mappali 791 e 956, Sez. A, foglio XVI e dalla strada nuova di San Floriano fino all'incrocio con via Mazzolini;*

*a est dalla via Mazzolini, ex strada Grave di Stecca, fino all'incrocio con la via Roma o strada di Martignago;*

*a sud dalla via Roma dai confini sud dei mappali 494 - 491 e 489 « d » e « e », Sez. A, foglio XVI;*

*a ovest dal confine tra i mappali 888 - 888 a - 489 a, b, c, - con i mappali 972-b e 497, Sez. A, foglio XVI.*

*Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso.*

*La Soprintendenza ai Monumenti di Venezia curerà che il comune di Valdobbiadene provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.*

*La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.*

*Roma, addì 25 agosto 1965*

*p. Il Ministro: CALEFFI*

**Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Treviso**

*Verbale n. 44*

*dell'adunanza tenutasi il giorno 24 giugno 1964 per trattare il seguente Ordine del giorno:*

*1) VALDOBBIADENE - Proposta di vincolo a sensi dell'art. 19 reg. 3 giugno 1940, n. 1357, del mapp. 661/a Sez. A, foglio XVI comune di Valdobbiadene di proprietà condominio "Endimione".*

*(Omissis)*

*A sensi dell'art. 1 comma 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497;*

*Propone*

*il vincolo di tutela sull'area del comune di Valdobbiadene rappresentata dal mapp. 661 Sez. A, foglio XVI di proprietà condominio Endimione, già oggetto di provvedimento ministeriale a sensi dell'art. 8 della citata legge 1497, nonché sulla zona circostante segnata in verde nell'allegata planimetria, e così delimitata:*

*a nord dal confine tra il mappale 440 ed i mappali 888 - 840 - 843 - 842 - 493, Sez. A, foglio XVI, dalla strada vicinale di Borgofuro, dai mappali 966 - 1117, 791 e 956, Sez. A, foglio XVI e dalla strada nuova di San Floriano fino all'incrocio con via Mazzolini;*

*a est dalla via Mazzolini, ex strada Grave di Stecca, fino all'incrocio con la via Roma o strada di Martignago;*

*a sud dalla via Roma dai confini sud dei mappali 494 - 491 e 489 « d » e « e », Sez. A, foglio XVI;*

*a ovest dal confine tra i mappali 888 - 888 a - 489 a, b, c, 972-b e 497, Sez. A, foglio XVI.*

*La proposta, messa ai voti dal Presidente, viene approvata da tutti i membri presenti con la sola astensione del sindaco di Valdobbiadene. (Omissis)*

*Esaurito così l'ordine del giorno la seduta viene tolta alle ore 12,30.*

*Il segretario: PADOAN*

*Il presidente: CACCIANIGA*

(6606)

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1966. **B**

### **Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone site in comune di Valdobbiadene (Treviso).**

#### IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

*Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;*

*Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;*

*Esaminati gli atti;*

*Considerato che la Commissione provinciale di Treviso per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza dell'11 maggio 1963, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, le zone denominate: parco e villa dei Cedri o Piva bassa, parco e villa Barberina o Piva alta, colle di San Floriano e bosco, zona a parco e giardino di viale Mazzini, nel comune di Valdobbiadene;*

*Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Valdobbiadene (Treviso);*

*Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte del dott. Giusto della Favera;*

*Considerato che - indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia - il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;*

*Riconosciuto che le zone predette hanno interesse pubblico per le seguenti motivazioni:*

*1) villa dei Cedri e villa Barberina:*

*Perché nel loro insieme rappresentano un'attraente macchia di verde che, circondando le due ville ed altri caratteristici edifici ivi esistenti, costituisce un complesso panoramico di non comune valore estetico e tradizionale anche per la spontanea fusione tra il lavoro umano e l'espressione della natura;*

*2) zona di viale Mazzini:*

*Perché con la sua ricca massa arborea di cedri ed altre essenze pregiate, estendentesi lungo tutto il predetto tratto del viale, costituisce un suggestivo ed attraente quadro naturale di non comune bellezza e di notevole interesse pubblico;*

*3) zona di San Floriano:*

*Rappresentando la stessa una rara bellezza panoramica ed un eccezionale quadro naturale, caratterizzato dalla chiesetta di San Floriano posta al culmine della collina, tutta ricoperta di vegetazione arborea a varie tinte ed intersecata da strade turisticamente interessanti, dal cui percorso si possono godere sempre nuovi paesaggi ed ampie vedute del sottostante territorio fino al fiume Piave;*

*Decreta:*

*Le zone site nel territorio del comune di Valdobbiadene (Treviso) - come sopra denominate - hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono quindi sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tali zone sono delimitate nel modo seguente:*

*1) zona della villa « dei Cedri » o Piva bassa:*

*La villa dei Cedri, il parco e tutta l'area circostante compresa tra via di San Pietro di Barbozza o Piva a sud, la strada Cordana a est ed a nord e la strada dell'Agordin a ovest.*

*2) zona della villa Barberina o Piva alta:*

*La villa Barberina, il parco e tutta l'area circostante, compresa tra via Roma o strada di Martignago a sud, la strada di San Floriano nuovo ad est ed a nord e la via Mazzolini, ex strada vicinale Grave di Stecca, a ovest.*

*3) zona di San Floriano:*

*L'oratorio, il piazzale ed il territorio circostante compreso e delimitato:*

*a nord dai confini dei mappali del foglio XVI; Sezione A di Valdobbiadene alto numeri 289, 290, 326, 325, 327, 319 e 321;*

*a ovest e sud dalla strada comunale Ron e vecchia di Ron fino all'incrocio con la strada Calscura di San Floriano;*

*a sud-est dalla strada Calscura di San Floriano, i confini sud-est del mappale 972, il lato sud-est del mappale 497 e sud del mappale 440, sezione A foglio XVI; ad est dalla strada di Borgofuro, il confine sud dei mappali 392, 855 e 791 ed il confine di levante dei mappali 954, 391, 344 e 294 che chiude col 289, sezione A foglio XVI.*

4) zona a parco e giardino di viale Mazzini:

Tutta l'area a sinistra del viale Mazzini, dal confine nord del mappale 908, sezione A foglio XVI allegato E, Valdobbiadene alla piazza, per una profondità di m. 100 dal margine sinistro del viale Mazzini predetto.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso.

La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Valdobbiadene provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 7 gennaio 1966

p. Il Ministro: BADALONI

### **Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Treviso**

Verbale n. 41 della seduta tenutasi il giorno il 11 maggio 1963 per trattare il seguente ordine del giorno:

VALDOBBIADENE: Zone paesistiche e parco villa dei Cedri.

(Omissis)

Propone

Il vincolo di tutela sulle zone del comune di Valdobbiadene denominate parco e villa dei Cedri, parco e villa Barberina o Piva alta di San Floriano e bosco sulla sinistra del viale Mazzini tra la filanda Piva e la strada per Segusino, entro il perimetro così delimitato e segnato in rosso nelle allegate planimetrie:

1) Zona della villa « dei Cedri » o Piva bassa:

(Omissis)

La villa dei Cedri, il parco e tutta l'area circostante compresa tra via di San Pietro di Barbozza o via Piva a sud, la strada Cordana a est ed a nord e la strada dell'Agordin a ovest.

2) Zona della villa Barberina o Piva alta:

(Omissis)

La villa Barberina, il parco e tutta l'area circostante, compresa tra via Roma o strada di Martignago a sud, la strada di San Floriano nuovo ad est ed a nord e la via Mazzolini, ex strada vicinale Grave di Stecca, a ovest.

3) zona di San Floriano:

(Omissis)

L'oratorio, il piazzale ed il territorio circostante compreso e delimitato: a nord dai confini dei mappali del foglio XVI; Sezione A di Valdobbiadene alto numeri 289, 290, 326, 325, 327, 319 e 321; a ovest e sud dalla strada comunale Ron e vecchia di Ron fino all'incrocio con la strada Calscura di San Floriano; a sud-est dalla strada Calscura di San Floriano, i confini sud ed est del mappale 972, il lato sud-est del mappale 497 e sud del mappale 440, sezione A foglio XVI; ad est dalla strada di Borgofuro, il confine sud dei mappali 392, 855 e 791 ed il confine di levante dei mappali 954, 391, 344 e 294 che chiude col 289, sezione A foglio XVI.

4) zona a parco e giardino di viale Mazzini:

(Omissis)

Tutta l'area a sinistra del viale Mazzini, dal confine nord del mappale 908, sezione A foglio XVI allegato E, Valdobbiadene alla piazza, per una profondità di m. 100 dal margine sinistro del viale Mazzini predetto.

La proposta messa ai voti dal presidente viene approvata da tutti i presenti con la sola astensione del delegato del sindaco di Valdobbiadene sig. Costantino Flavio Costa.

Esaurito così l'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 13.

Il presidente: CACCIANIGA

Il segretario: PADOAN

(993)

DECRETO MINISTERIALE 18 febbraio 1972. **C**

### **Dichiarazione di notevole interesse pubblico di zone site nel comune di Valdobbiadene.**

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Treviso per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 3 settembre 1969, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge precitata il mappale 1120 foglio XVI, sezione A e zone circostanti nel comune di Valdobbiadene;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Valdobbiadene;

Viste le opposizioni, che si dichiarano respinte, presentate a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo dalla Banca Popolare « C. Piva » e dai signori Gennaro e Giuseppe Dalla Favera, Francesca Pivetta, Maria Gelsomin in Gerlin, Mario Gerlin, Giovanni Pizzolotto Guarda, Geronazzo Vittoria ved. Bellini, Giorgio Bellini, Maria Mionetto ved. Bellini, Luigia Bona vedova Isolato, Guglielmo Bortolomiol e Rita Geronazzo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Qualunquasi che la predetta zona ha notevole interesse pubblico perché contraddistinta oltre che dalle Ville dei Cedri e Barberina, già dichiarate di notevole interesse pubblico con decreto ministeriale 7 gennaio 1966, da altri caratteristici edifici, che con i loro parchi giardini, nonché alcuni punti di vista, costituiscono un complesso paesaggistico e panoramico di non comune valore estetico e tradizionale, anche per la fusione spontanea tra il lavoro umano e l'espressione della natura;

Decreta:

Il mappale 1120, foglio XVI, sezione A e zone circostanti del comune di Valdobbiadene hanno notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono, quindi, sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

La zona è delimitata nel modo seguente:

a nord: la mezzeria della via Roma, dal confine tra i mappali 494 e 661, sezione A, foglio XVI ad ovest, all'incrocio con la strada dell'Agordin ad est;

a est: la mezzeria della via dell'Agordin nel tratto tra via Roma e via Piva;

a sud e sud-ovest: la linea corrente 30 metri a sud della mezzeria del viale della Vittoria e della via Piva con i rispettivi prolungamenti sulla piazza Maggiore, dalla via Roma alla via dell'Agordin, ed oltre a questa, a sud della zona già vincolata della Villa Piva o dei Cedri, fino al confine est del mappale 306, sezione A, foglio XVII;

a ovest e nord-ovest: la mezzeria della via Roma nel tratto antistante i mappali 494 e 801, sezione A, foglio XVI.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella Gazzetta Ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso.

La soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Valdobbiadene provveda all'affissione della Gazzetta Ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della Gazzetta Ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'articolo 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data della affissione della Gazzetta Ufficiale stessa.

Roma, addì 18 febbraio 1972

p. Il Ministro: ROMITA

### **Commissione per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Treviso**

Verbale n. 69

dell'adunanza tenutasi il giorno 3 settembre 1969 per trattare il seguente Ordine del giorno:

(Omissis)

2) proposta di vincolo a sensi dell'art. 9 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, del mappale 1120, foglio XVI, sezione A e zone circostanti del capoluogo del comune di Valdobbiadene;

(Omissis)

La commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali e del paesaggio di Treviso, a sensi dell'art. 1, comma 4°, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, propone il vincolo di tutela sull'area del comune di Valdobbiadene rappresentata dal mappale 1120, sezione A, foglio XVI di proprietà del sig. Oreste Fontana, già oggetto del provvedimento ministeriale a sensi dell'art. 8 della citata legge n. 1497, nonché sulla zona circostante segnata in rosa nella allegata planimetria e così delimitata:

a nord: la mezzeria della via Roma, dal confine tra i mappali 494 e 661a, sezione A, foglio XVI ad ovest, all'incrocio con la strada dell'Agordin ad est;

a est: la mezzeria della via dell'Agordin nel tratto tra via Roma e via Piva;

a sud e sud-ovest: la linea corrente 30 metri a sud della mezzeria del viale della Vittoria e della via Piva con i rispettivi prolungamenti sulla piazza Maggiore, dalla via Roma alla via dell'Agordin, ed oltre a questa, a sud della zona già vincolata della Villa Piva o dei Cedri, fino al confine est del mappale 306, sezione A, foglio XVII;

a ovest e nord-ovest: la mezzeria della via Roma nel tratto antistante i mappali 494 e 801, sezione A, foglio XVI.

La proposta messa ai voti dal presidente viene approvata da tutti i membri della commissione ad eccezione del sindaco di Valdobbiadene, che vota contrario per i motivi già esposti in premessa.

(Omissis).

Il segretario: PADOAN

Il presidente: CACCIANIGA

**Comune di Valdobbiadene (TV). Inclusione di parte del territorio comunale negli elenchi di cui all'art. 2 della legge 29.6.1939, n. 1497.**

La Giunta regionale

(omissis)

delibera

1) di integrare il provvedimento del Consiglio Regionale n. 775 del 23.7.1993, dichiarando - per le motivazioni esposte nel verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle Bellezze Naturali di Treviso in data 7.9.1989 - il notevole interesse pubblico ai sensi della L. 29.6.1939, n. 1497, di parte del territorio comunale di Valdobbiadene come di seguito descritto:

**a)** a sud-ovest: la mezzeria di Via Guicciardini dall'incrocio con Via San Martino al confine con i mappali 905 - 1106 e 1208 - 774, Fg. 16, All. E, fino a incontrare nuovamente Via San Martino e proseguendo da questa fino all'incrocio con Via Roma;  
ad est: Via Roma dall'incrocio con Via San Martino fino al confine con i mappali 901 e 494;  
a nord: il limite sud dell'area sottoposta a tutela di cui al D.M. 7.01.1966;

riveste notevole interesse pubblico sia per la presenza di edifici di carattere monumentale e di fabbricati caratteristici dell'architettura locale minore, sia per la percezione di con visuali di notevole pregio paesaggistico, comprendenti il declivio collinare caratterizzato dalle coltivazioni tipiche della zona e non differenziato da quello immediatamente più a monte, già incluso negli elenchi delle Bellezze Naturali;

**b)** ad ovest: la mezzeria di Via Roma dal confine con i mappali 494 e 401, Fg. 16, All. E, fino all'incrocio con Via San Martino;  
a sud-ovest: Via San Martino dall'incrocio con Via Roma fino al confine con i mappali 774 - 1208 e 1106 - 905 e proseguendo verso sud lungo Via Guicciardini e la mezzeria di Via Roma fino a incontrare il limite sud del mappale 143, Fg. 16, All. E;  
a sud: il limite sud del mappale 143, Fg. 16, All. E;  
a sud-est: il confine tra i mappali 143 e 748, 829 e 867 e 146, 867 fino a incontrare Via Garibaldi e proseguendo lungo la mezzeria della stessa fino all'incrocio con Via Erizzo (ex Viale Mazzini);  
ad est: il limite est del mappale 124 e il limite sud dei mappali 125 e 127, Fg. 16, All. E, e proseguendo verso nord fino al limite sud dell'area già sottoposta a tutela di cui al D.M. 18.2.1972;

riveste notevole interesse pubblico perché contraddistinta, oltre che dagli edifici prospicienti e già parzialmente perimetrati all'interno dell'area dichiarata di notevole interesse pubblico con Decreti Ministeriali 18.2.1972, 25.8.1965, 7.1.1966, da altri caratteristici edifici che definiscono una quinta scenografica delimitante l'intera Piazza G. Marconi, nonché da alcuni punti di vista che costituiscono un complesso paesaggistico e panoramico, da e verso la Piazza, di non comune valore estetico e tradizionale;

2) di stabilire inoltre che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 del Regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e dell'articolo 2 della legge regionale 8 maggio 1989, n. 14, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BUR) corredato dall'estratto del verbale della Commissione Provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso;

3) di stabilire infine che il Comune di Valdobbiadene provvederà all'affissione del Bollettino Ufficiale della Regione Veneto contenente il presente provvedimento, all'Albo Pretorio, entro un mese dalla data della sua pubblicazione e lo terrà a disposizione degli interessati unitamente alla planimetria della zona vincolata, in conformità dell'articolo 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, dandone comunicazione a questa Regione.

Pcr 23 LUGLIO 1993, n. 775 \*

**Inclusione di una porzione del territorio del comune di Valdobbiadene (TV), negli elenchi di cui all'articolo 2 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.**

Il Consiglio regionale

(omissis)

delibera

1. Di dichiarare la zona di seguito descritta rivestente notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e quindi sottoposta a tutte le disposizioni in essa contenute:

- a sud-ovest: la mezzeria di Via Guicciardini dall'incrocio con Via San Martino al confine con i mappali 905, 1106, 1208, 774, Fg. 16, All. E, fino a incontrare nuovamente Via San Martino e proseguendo da questa fino all'incrocio con Via Roma;
- ad est: Via Roma dall'incrocio con Via San Martino fino al confine con i mappali 901 e 494;
- a nord: il limite sud dell'area sottoposta a tutela di cui al dm 7 gennaio 1966.

2) di stabilire inoltre che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 del Regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, del dpr 24 luglio 1977, n. 616 e dell'articolo 2 della legge regionale 8 maggio 1989, n. 14, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR) corredato dall'estratto del verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Treviso;

3) di stabilire infine che il comune di Valdobbiadene (TV) provvederà all'affissione del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto contenente il presente provvedimento, all'albo pretorio, entro un mese dalla data della sua pubblicazione e lo terrà a disposizione degli interessati unitamente alla planimetria della zona vincolata, in conformità dell'articolo 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, dandone comunicazione a questa Regione.

\* Il Provvedimento del Consiglio Regionale n.775 del 23 Luglio 1993, relativo alla dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio del Comune di Valdobbiadene (Tv) è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 98 del 19.11.1993 parzialmente (solo porzione a). Con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto 1 luglio 1997, n. 2397 viene integrato il precedente provvedimento del Consiglio Regionale n. 775 del 23 Luglio 1993.

### **Commissione Provinciale per la Protezione delle Bellezze Naturali**

Verbale della riunione del 7.9.1989 alle ore 16,30 presso la sede provinciale di villa Sogliani per discutere il seguente o.d.g.:  
Notifica d'insieme territorio in comune di Valdobbiadene;

(Omissis)

La Commissione Provinciale per la Protezione delle Bellezze Naturali;

- Vista la legge 29.6.1939, n. 1497 sulla protezione delle bellezze naturali e il successivo Regolamento di applicazione approvato con R.D. 3.6.1940, n. 1357;
- Visto il D.P.R. 2.12.1975, n. 805;
- Vista la L.R. 6.3.1984, n. 11;

Esaminata la documentazione istruttoria prodotta e udita la relazione del Presidente;

Considerato

che il territorio del Comune di Valdobbiadene così delimitato:

**a)** a sud-ovest: la mezzeria di Via Guicciardini dall'incrocio con Via San Martino al confine con i mappali 905 - 1106 e 1208 - 774, Fg. 16, All. E, fino a incontrare nuovamente Via San Martino e proseguendo da questa fino all'incrocio con Via Roma;  
ad est: Via Roma dall'incrocio con Via San Martino fino al confine con i mappali 901 e 494;  
a nord: il limite sud dell'area sottoposta a tutela di cui al D.M. 7.01.1966;

riveste notevole interesse pubblico sia per la presenza di edifici di carattere monumentale e di fabbricati caratteristici dell'architettura locale minore, sia per la percezione di con visuali di notevole pregio paesaggistico, comprendenti il declivio collinare caratterizzato dalle coltivazioni tipiche della zona e non differenziato da quello immediatamente più a monte, già incluso negli elenchi delle Bellezze Naturali;

**b)** ad ovest: la mezzeria di Via Roma dal confine con i mappali 494 e 401, Fg. 16, All. E, fino all'incrocio con Via San Martino;  
a sud-ovest: Via San Martino dall'incrocio con Via Roma fino al confine con i mappali 774 - 1208 e 1106 - 905 e proseguendo verso sud lungo Via Guicciardini e la mezzeria di Via Roma fino a incontrare il limite sud del mappale 143, Fg. 16, All. E;  
a sud: il limite sud del mappale 143, Fg. 16, All. E;  
a sud-est: il confine tra i mappali 143 e 748, 829 e 867 e 146, 867 fino a incontrare Via Garibaldi e proseguendo lungo la mezzeria della stessa fino all'incrocio con Via Erizzo (ex Viale Mazzini);  
ad est: il limite est del mappale 124 e il limite sud dei mappali 125 e 127, Fg. 16, All. E, e proseguendo verso nord fino al limite sud dell'area già sottoposta a tutela di cui al D.M. 18.2.1972;

riveste notevole interesse pubblico perché contraddistinta, oltre che dagli edifici prospicienti e già parzialmente perimetrati all'interno dell'area dichiarata di notevole interesse pubblico con Decreti Ministeriali 18.2.1972, 25.8.1965, 7.1.1966, da altri caratteristici edifici che definiscono una quinta scenografica delimitante l'intera Piazza G. Marconi, nonché da alcuni punti di vista che costituiscono un complesso paesaggistico e panoramico, da e verso la Piazza, di non comune valore estetico e tradizionale;

con voti :

favorevoli: 7 (Presidente Innocenti Lino, Arch. Tesolin Gianfranco, Ing. Gava Alcide, Ing. Zannin Gerardo, Ing. Fassetta Carlo, Geom. Manfred Attilio, Arch. Cerocchi Luigi)

Contrari: nessuno

Astenuti: 5 (Dott. Faganello Beniamino per i motivi di cui al suo intervento in premessa (Un eventuale vincolo risulterebbe ininfluente dal punto di vista forestale in quanto esiste già una precisa forma di tutela dei boschi e pascoli), Dott. Scaramuzza Luigino e Dott. Pasqua Nicola in quanto gli ambiti proposti non rivestono interesse alle materie cave e miniere, Ing. Favero Sebastiano in quanto favorevole ad un ambito esteso alla gran parte del Comune oltre a Segusino e parte di Vidor; Sig Ganz Renzo, Assessore del Comune di Valdobbiadene)

Approva

la proposta di inserire nell'elenco delle località di cui all'art. 1 della Legge 29.6.1939, n. 1497 le porzioni di territorio del comune di Valdobbiadene sopra individuate.

Il Segretario  
ZAMBON PAOLO

Il Presidente  
INNOCENTI LINO